

II verbale - 2011

Riunione del Gruppo di Biopsicosintesi

6 maggio

PRESENTI: Liliana Fantini, Anna Maria Cavaciocchi, Silvia Giarrizzo, Stefania Turini, Alessandra Fiesoli, Catia Camarri, Maria Cristina Annovazzi, Franca Fabbri, Francesca Spataro, Luisa Nepi, Domenico Mazzullo e Francesco Lamioni.

L'incontro odierno si è costituito di due parti.

Nella prima, di tipo organizzativo, il gruppo ha lavorato alla correzione del regolamento e del manifesto. Rispetto a quest'ultimo, è stato osservato dal gruppo la necessità di specificare come l'ambito applicativo del modello biopsicosintetico non sia riconducibile soltanto a quello clinico, ma si apra di diritto a quello dello sviluppo della persona e della sua crescita autorealizzativa.

A seguire Liliana ha comunicato al gruppo di aver ottenuto l'approvazione da parte del Direttivo di utilizzare un'area del sito web della SIPT, per promuovere il Gruppo di Biopsicosintesi e le sue attività. Al più presto verrà data realizzazione a tale iniziativa, col conseguente inserimento del materiale previsto nell'area dedicata. Tra questo materiale figurerà anche l'elenco dei nominativi relativo ai componenti del gruppo; a tal proposito sono stati compilati i moduli della privacy per la pubblicazione sul web dei dati personali.

Al termine di questa prima parte Anna Maria ha rendicontato in merito all'organizzazione delle due attività messe in programma dal gruppo: un pomeriggio dedicato alla conferenza sulla terapia organismica, e un'intera giornata di workshop sul metodo biopsicosintetico di A. Baldini.

Con tutto il gruppo abbiamo riconsiderato la scelta delle date.

Nella seconda parte dell'incontro è stata fatta una lettura e commento di uno scritto di Assagioli in merito alla "Suprema Scienza del contatto", a cui è seguita un'esperienza sul corpo eterico attraverso una visualizzazione guidata da Liliana.

Nella condivisione in gruppo si è anche accennato alle possibilità applicative in ambito professionale di tale tecnica, non soltanto rispetto al proprio piano personale, ma anche nella relazione con l'altro/altri.

Questi aspetti, appena affrontati, meritano comunque di essere approfonditi e meditati ulteriormente dal gruppo, in occasione di un prossimo incontro.

Coordinatore:
Francesco Lamioni